



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 18/03/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 26 marzo 2010, n. 65

Disposizione attuative per la raccolta ed epoche di raccolta del materiale di moltiplicazione forestale nei boschi e popolamenti da semi della Regione Puglia.

L'anno 2010 addì 26 febbraio in Bari, nella sede del Servizio Foreste in via Corigliano, n. 1, il responsabile della P.O. n° 81 "Tutela della biodiversità" Dr. Nicola Stingi, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce quanto segue:

VISTO l'art. 4 della Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999, che stabilisce che gli Stati membri debbano provvedere affinché solo i materiali di base ammessi dagli organismi ufficiali possano essere utilizzati per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione destinati alla commercializzazione;

VISTO il D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della Direttiva 1991/05/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", il quale prevede al comma 1 dell'art. 10, che:

- le regioni istituiscano un registro dei materiali di base ammessi nel proprio territorio per le specie indicate nell'allegato I del decreto stesso e da eventuali sue successive modifiche e integrazioni;
- i popolamenti già iscritti come selezionati al Libro Nazionale dei Boschi da Seme ai sensi della Legge 22 maggio 1973, n. 269 possano essere inseriti nei registri regionali;

PRESO ATTO altresì che gli allegati II, III, IV e V del decreto legislativo sopra citato stabiliscono i requisiti minimi per l'ammissione dei materiali di base destinati alla produzione di materiali di moltiplicazione certificati rispettivamente come identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2461 del 16/12/2008, pubblicata sul B.U.R.P n° 10 del 19/01/2009, che prevede:

1. di istituire il "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia" dove vengono inseriti i boschi, le aree di raccolta e le singole piante, ritenuti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione e che soddisfano i requisiti minimi previsti dal D. Lgs. 386/2003 per le diverse categorie (identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati);
2. di avvalersi del Servizio Foreste per la valutazione e la scelta delle aree dove sono presenti i popolamenti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione;
3. di inserire come selezionati nel "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia" i popolamenti già iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme in quanto per le loro caratteristiche rispondono ai criteri previsti dal D. Lgs. 386/2003;

4. di stabilire che la raccolta del materiale di propagazione delle specie previste nell'allegato I del D.Lgs 386/2003, potrà avvenire solo nelle aree incluse nel "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia";
5. di stabilire che il certificato principale d'identità previsto dall'art. 6 del D.Lgs 386/2003 venga rilasciato unicamente per i semi raccolti nelle aree inserite nel Registro regionale e per i materiali di moltiplicazione clonale iscritti nel Registro nazionale alla Sezione Cloni forestali;
6. di stabilire che la predisposizione delle procedure e disposizioni attuative per la raccolta del materiale forestale di propagazione avverrà con un successivo provvedimento dirigenziale.

PRESO ATTO che il Servizio Foreste, al fine di individuare e delimitare le aree dove raccogliere il materiale di propagazione delle specie arboree previste dall'allegato I del D. Lgs. 386/2003, ha condotto numerose indagini e sopralluoghi, correlati dalle indicazioni scientifiche in materia;

PRESO ATTO che il Servizio Foreste nella valutazione, ai fini della individuazione dei popolamenti da inserire nel registro regionale dei materiali di base ammessi, ha considerato:

- l'origine spontanea del popolamento per privilegiare il materiale di origine locale che si è nel tempo adattato alle condizioni ambientali e alle avversità biotiche ed abiotiche;
- il fenotipo (aspetto esteriore) delle piante presenti nel popolamento;
- l'estensione del popolamento per garantire una buona variabilità e limitare i rischi di una ristretta base genetica;
- l'unicità di alcune specie forestali, anche se presenti con alcuni esemplari (Quercus frainetto nel Salento);
- la produzione di seme intesa sia come quantità di seme prodotta che come capacità germinativa;
- la facile percorribilità e accessibilità;

PRESO ATTO che per i criteri di valutazione e le indagini condotte, i popolamenti individuati posseggono i requisiti minimi necessari per essere inseriti nel "Registro dei Boschi da seme della Regione Puglia" e per rientrare nella categoria "identificati alla fonte";

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 757 del 21 dicembre 2009 è stato approvato l'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel "Registro dei Boschi da seme della Regione Puglia", pubblicato sul B.U.R.P. n.21 del 02/02/2010;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla corretta gestione del popolamento da seme definendo norme e modalità di intervento (allegato G), nonché l'epoca di raccolta del materiale di moltiplicazione (allegato F);

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001, la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. 3261/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la disposizione del Dirigente di Servizio Foreste, prot. n.438 del 02/02/2010, con la quale è stata attribuita la delega ex art. 45 l.r. 10/2007 al Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali per l'adozione dell'atto finale, relativamente ai procedimenti istituzionali che ricadono nelle incombenze e nelle competenze del richiamato Ufficio;

per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

- di approvare l'allegato F "Disposizioni attuative per la raccolta del materiale di moltiplicazione forestale", che fa parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare l'allegato G "epoche di raccolta nei popolamenti e boschi da seme", che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare i predetti Allegati F e G sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Dr. Nicola Stingi

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la proposta del funzionario istruttore;

RITENUTO di adottare la suddetta proposta per le motivazioni in essa espresse e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI il D.L.vo n. 165/2001, la L.R. n. 7/1997 e la D.G.R. n. 3261/1998, che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la disposizione del Dirigente di Servizio Foreste, prot. n.438 del 02/02/2010, con la quale è stata attribuita la delega ex art. 45 l.r. 10/2007 al Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali per l'adozione dell'atto finale, relativamente ai procedimenti istituzionali che ricadono nelle incombenze e nelle competenze del richiamato Ufficio

DETERMINA

- di approvare l'allegato F "Disposizioni attuative per la raccolta del materiale di moltiplicazione forestale", che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato G "epoche di raccolta nei popolamenti e boschi da seme", che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare i predetti Allegati F e G sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Dirigente dell'Ufficio
Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali
dott. Domenico Campanile